

Oggi la firma dell'accordo "Fase 1"
Temi della giornata

- Azionario: listini deboli in scia a nuove preoccupazioni sul fronte commerciale.
- Cambi: prevale la propensione al rischio che penalizza le valute rifugio a favore di quelle più remunerative.
- Risorse di base: marginalmente negative in apertura in Europa mentre si avvicina la firma dell'accordo sul commercio fra USA e Cina; petrolio debole.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	● Produzione industriale m/m (%) di novembre	-	0,3	-0,5
	● Produzione industriale a/a (%) di novembre	-	-1,0	-2,2
	● Bilancia commerciale (miliardi di euro) di novembre	-	-	28,0
Francia	● CPI m/m (%) di dicembre, finale	0,4	0,4	0,4
	● CPI a/a (%) di dicembre, finale	1,5	1,4	1,4
	CPI armonizzato m/m (%) di dicembre, finale	0,5	0,5	0,5
	CPI armonizzato a/a (%) di dicembre, finale	1,6	1,6	1,6
Regno Unito	CPI armonizzato m/m (%) di dicembre	-	0,2	0,2
	CPI armonizzato a/a (%) di dicembre	-	1,5	1,5
	● CPI m/m (%) di dicembre	-	0,4	0,2
	● CPI a/a (%) di dicembre	-	2,3	2,2
USA	● PPI m/m (%) di dicembre	-	0,2	0,0
	● PPI esclusi alimentari ed energia m/m (%) di dicembre	-	0,2	-0,2
	● PPI a/a (%) di dicembre	-	1,3	1,1
	● PPI esclusi alimentari ed energia a/a (%) di dicembre	-	1,3	1,3
	●● Indice Empire Manifatturiero di gennaio	-	3,6	3,5
Giappone	●● Ordini comp. industriale a/a (%) di dicembre, prel.	-33,6	-	-37,9

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

Principali indici azionari				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro Stoxx	409	0,08	1,15	
FTSE MIB	23.928	0,13	1,79	
FTSE 100	7.622	0,06	1,06	
Xetra DAX	13.456	0,04	1,57	
CAC 40	6.041	0,08	1,05	
Ibex 35	9.528	-0,16	-0,22	
Dow Jones	28.940	0,11	1,41	
Nikkei 225	23.917	-0,45	1,10	

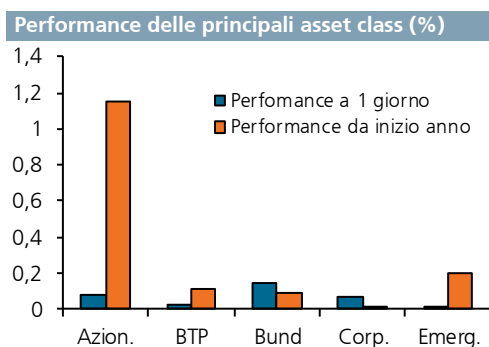
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari				
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD	
BTP 2 anni	-0,03	0,70	2,10	
BTP 10 anni	1,40	1,90	-1,70	
Bund 2 anni	-0,58	0,70	2,00	
Bund 10 anni	-0,17	-1,20	1,40	
Treasury 2 anni	1,57	-1,43	0,09	
Treasury 10 anni	1,81	-3,50	-10,66	
EmbiG spr. (pb)	173,12	1,06	-1,61	
Main Corp.(pb)	43,53	0,22	-0,52	
Crossover (pb)	209,34	2,39	2,97	

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime				
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD	
Euro/dollaro USA	1,11	-0,08	0,87	
Dollaro/yen	110,10	0,16	-1,40	
Euro/yen	122,55	0,08	-0,48	
Euro/franco svizzero	1,08	-0,28	0,72	
Sterlina/dollaro USA	1,30	0,20	1,82	
Euro/Sterlina	0,85	-0,28	-0,97	
Petrolio (WTI)	58,23	0,26	-4,63	
Petrolio (Brent)	64,49	0,45	-2,29	
Gas naturale	2,19	0,23	-0,09	
Oro	1.543,58	-0,40	1,36	
Mais	389,00	-0,13	0,32	

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

15 gennaio 2020
10:15 CET

Data e ora di produzione

15 gennaio 2020
10:20 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera
Intesa Sanpaolo
 Direzione Studi e Ricerche

 Ricerca per investitori
 privati e PMI

Team Retail Research
 Analisti Finanziari

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (+0,13% a 23.928)

ATLANTIA: aggiornamento su Aspi. Secondo fonti di stampa (Reuters, La Stampa), il Governo sarebbe intenzionato a revocare la concessione ad Autostrade per l'Italia e il provvedimento potrebbe essere varato dal prossimo Consiglio dei Ministri in calendario venerdì di questa settimana o al più tardi da quello successivo. In una serie di dichiarazioni a Il Messaggero, il presidente di Edizione (che controlla Atlantia), Mion, conferma che si sta valutando l'ingresso di altri investitori in Atlantia, così come in Aeroporti di Roma e Telepass.

ITALGAS: interesse per operatore greco. I termini per presentare le manifestazioni di interesse per la privatizzazione del 65% della greca Depa Infrastructure (operatore controllato attualmente dal Governo che gestisce le reti di trasporto gas, a cui è interessata anche Italgas) scadono il 14 febbraio. Secondo fonti di stampa (MF) le offerte dovrebbero superare i 200 milioni di euro.

UBI: accordo con sindacati per esodi volontari. L'Istituto, ha siglato un accordo con i sindacati per un'ulteriore fase del piano di esodi volontari che prevede l'uscita volontaria di circa 300 risorse. L'accordo è un'ulteriore fase del processo di razionalizzazione degli organici del Gruppo in linea con l'obiettivo previsto di 19.500 risorse circa nel 2020.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Moncler	41,59	1,94	0,83	1,38
Azimut Holding	23,84	1,75	2,75	1,50
Prysmian	21,28	1,38	1,23	1,20
Pirelli & C	5,09	-3,12	3,77	2,77
Banca Generali	29,96	-2,16	0,57	0,50
Tenaris	10,20	-1,78	4,53	4,02

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (+0,08% a 409)

Germania – Xetra Dax (+0,04% a 13.456)

BMW-DAIMLER: possibile allargamento dell'intesa nel segmento della guida autonoma. L'alleanza tra le due case automobilistiche tedesche, in merito allo sviluppo della tecnologia relativa alla guida autonoma potrebbe attrarre nuovi partner, come FCA. L'obiettivo è quello di condividere gli elevati costi per la sperimentazione e l'applicazione delle nuove tecnologie.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Amadeus It	75,54	1,48	3,00	1,66
Adidas	313,25	1,33	0,60	0,56
Koninklijke Philips	44,90	1,23	2,07	1,85
Fresenius Se & Co	48,14	-2,89	1,42	1,37
Axa	24,69	-2,57	5,55	5,19
Banco Santander	3,62	-1,98	54,90	57,38

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (+0,11% a 28.940)

CITIGROUP: utile e fatturato sopra le attese grazie a investment banking e trading. Nei tre mesi al 31 dicembre, Citigroup ha registrato un utile netto di 4,98 miliardi di dollari, in crescita del 16% rispetto ai 4,31 miliardi dell'ultimo trimestre 2018, pari a 2,15 dollari per azione contro gli 1,81 previsti dal consenso di mercato. Sempre su base trimestrale, i ricavi sono aumentati del 7% a 18,38 miliardi di dollari, trainati dalle attività di Investment banking e di trading che hanno sostenuto anche i numeri di JPMorgan. Il trading ha riportato un incremento del 31% con il segmento obbligazionario cresciuto del 49%, mentre l'azionario si è mosso in senso opposto con una flessione del 23%. Il CEO ha sottolineato che con questi risultati il Gruppo archivia 16 trimestri consecutivi di crescita sia di prestiti che di depositi. Con riferimento alla solidità patrimoniale il CET1 ratio per il 2019 si è attestato all'11,7%, solo in leggero calo dall'11,9% di fine dicembre 2018.

JPMORGAN: trimestrale sopra le attese. Il Gruppo finanziario statunitense ha archiviato i risultati del 4° trimestre 2019 con un utile netto per azione, rettificato per le componenti straordinarie, al di sopra delle attese di consenso e pari a 2,57 dollari: il dato si confronta infatti con i 2,36 dollari indicati dal mercato e (14,10 mld) e i 1,98 dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio. In crescita su base annua i ricavi rettificati (+9%) a 29,21 mld di dollari; anche in questo caso il risultato ha battuto le stime degli analisti ferme a 27,90 mld di dollari. Un significativo contributo è arrivato dalle attività di trading sull'obbligazionario e sulle commodity, i cui ricavi sono cresciuti su base annua dell'86% a 3,45 mld di dollari, ben al di sopra delle stime di consenso (2,44 mld). In crescita a doppia cifra anche i ricavi da trading sull'azionario, saliti del 15% a 1,51 mld di dollari (vs 1,41 mld di dollari stimati dal consenso). In aumento più moderato (+6%) i ricavi dell'investment banking (1,82 mld di dollari Vs 1,84 mld di dollari del consenso). I ricavi da interessi si sono attestati a 14,17 mld di dollari, in marginale flessione su base annua (-1,3%) a 14,17 mld di dollari, superando però i 14,10 mld indicati dal mercato. Per quanto riguarda il 1° trimestre 2020, il Gruppo si attende di realizzare ricavi da interessi pari a 14 mld di dollari, a un livello superiore rispetto ai 13,95 mld stimati dagli analisti.

PFIZER: obiettivo di IPO nei prossimi anni per la divisione consumer-health. Il Gruppo farmaceutico statunitense ha annunciato di voler pianificare un'offerta pubblica sul mercato per la sua divisione che si occupa di farmaci di largo consumo, che risulta in joint venture con GlaxoSmithKline. L'operazione potrebbe concretizzarsi nell'arco dei prossimi tre/quattro anni, secondo quanto riferito dall'Amministratore Delegato di Pfizer. L'obiettivo di entrambe le Società è quello di focalizzarsi sullo sviluppo e la ricerca di nuovi farmaci.

Nasdaq (-0,24% a 9.251)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Pfizer	40,07	1,67	4,97	5,21
JPMorgan	138,80	1,17	2,91	3,03
Walgreens Boots Alliance	54,62	1,04	2,64	1,85
Apple	312,68	-1,35	7,97	7,53
Exxon Mobil	69,20	-0,86	3,80	4,19
Microsoft	162,13	-0,70	7,64	7,90

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Incyte	81,47	5,67	0,68	0,65
Ulta Beauty	282,62	2,51	0,53	0,48
Tesla	537,92	2,49	6,25	3,27
Mercadolibre	652,07	-5,65	0,16	0,12
Align Technology	287,61	-3,51	0,30	0,25
Illumina	317,11	-1,87	0,54	0,35

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **Alcoa, Bank of America, Goldman Sachs**

Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (-0,45% a 23.917)

Dopo tre sedute consecutive in rialzo, il Nikkei registra una flessione in chiusura di contrattazioni odierne; a pesare è stata soprattutto la cautela per gli sviluppi sul tema commerciale dopo che gli Stati Uniti avrebbero annunciato di voler lasciare inalterati gli attuali dazi almeno fino alle prossime Presidenziali di novembre. L'indice nipponico si arresta in corrispondenza della prima barriera tecnica posta in area 24.100 punti.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff.	Cons.
USA	(••) CPI m/m (%) di dicembre	0,2	0,3
	(••) CPI esclusi alimentari ed energia m/m (%) di dicembre	0,1	0,2
	(••) CPI a/a (%) di dicembre	2,3	2,4
	(••) CPI esclusi alimentari ed energia a/a (%) di dicembre	2,3	2,3
Giappone	Partite correnti (mld yen) di novembre	1.794,9	1.776,8

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/normative.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello

aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse”, pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all’indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l’archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l’opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d’Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea